

# COMUNE DI BRONTE

## II COMMISSIONE CONSILIARE

“ URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE “

\*\*\*\*\*

VERBALE N. 2 DEL 20.03.2017

\*\*\*\*\*

1) Castiglione Massimo	presente
2) Di Francesco Ernesto	presente
3) Luca Salvatore	presente
4) Messina Gaetano	presente
5) Petronaci Antonio	assente

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTI del mese di MARZO alle ore 09:30, il Presidente della Commissione consigliere Gaetano Messina, costatato il numero legale, presenti i consiglieri Di Francesco Ernesto, Luca Salvino e Messina Gaetano, nonché l'avv. A. Cordaro per l'Ufficio legale del comune, passa alla discussione dei temi all'o.d.g.:

a.1) Analisi degli atti tecnico-giudiziari a corredo della proposta di deliberazione consiliare avanzata dagli uffici di competenza, aventi per tema:

**"Acquisizione sanante ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m.i. degli immobili individuati al catasto terreni al foglio n.81 p.lle nn.571, 903, 1066, 902a e 568 ed al catasto fabbricati al foglio n.81 p.lle nn. 535, 571 e 568 in Ditta Schilirò Rubino".**

L'avv. A. Cordaro, su esplicita richiesta del presidente della commissione, relaziona e riepiloga sommariamente il lungo iter burocratico ed amministrativo che ha interessato diverse amministrazioni e che dopo varie vicissitudini, anche giudiziarie, (ricorso della ditta proprietaria, accolto dal TAR Sicilia Catania nell'anno 2000 e mai appellato dal comune di Bronte!), ha visto la sottoscrizione di un atto transattivo da parte della G.M. con delibera n. 60 del 30/06/2014 da parte dell'Amministrazione comunale di Bronte e i proprietari degli immobili interessati, con atto firmato in data 08/07/2014. Tale atto transattivo prevedeva l'adozione di un **provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42/bis del DPR 327/2001**, riconoscendo a titolo di indennità, risarcimenti ed interessi, la somma di €. **616.316,55**, oltre la somma di €. **33.683,45** per spese legali. Di tali somme, gran parte, alla data attuale, con successive deliberazioni dirigenziali, sono stati corrisposti, rimanendo allo stato una residua parte di €.

**61.003,91.**

Riferisce sempre l'avv. A.Cordaro, su esplicita domanda del presidente della commissione, *"che l'atto deliberativo richiesto al Consiglio comunale costituisce un atto vincolante per la corretta definizione della procedura sanante ex art. 42/bis del DPR 327/2001 e che evita una eventuale e ulteriore esposizione dell'Ente nei confronti dei proprietari espropriati"*.

Alle **ore 10:15** è presente il consigliere Massimo Castiglione.

L'avv. A. Cordaro riferisce, inoltre, che *la stima dell'indennità di esproprio e dei relativi risarcimenti, a base dell'atto transattivo è stata effettuata dall'Ufficio tecnico comunale e che la stessa rappresenta una somma ben inferiore a quella richiesta dalla ditta proprietaria a seguito della sentenza passata in giudicato del TARS sez. di Catania del 2000, che il comune di Bronte non ha reputato opportuno appellare.*

Alle **ore 10:20** è presente il capo dell'Ufficio Tecnico Comunale, Ing. Salvatore Caudullo.

Effettuate le medesime richieste di chiarimento, l'ing. S. Caudullo sintetizza quanto segue: *il progetto della scuola materna nasce nel 1989 e prevedeva la realizzazione di tre sezioni di scuola materna in c.da Salice, individuate in un'area in parte edificata ed in parte no, di proprietà Schilirò-Rubino. Negli anni '90 si sono ottenute, le varianti urbanistiche e le approvazioni dell'originario progetto, ma non il relativo finanziamento. Nell'anno 2002, con l'Amministrazione Leanza, si riesce ad ottenere un finanziamento di €. 990.000,00 e per scongiurarne la revoca si è provveduto a stilare un accordo con la ditta proprietaria e, quindi, poter dare seguito alla costruzione della scuola materna. A seguito dell'accordo stipulato si diede seguito alla consegna dei lavori alla ditta aggiudicataria e al conseguente inizio dei lavori. Successivamente, a lavori iniziati (...e ultimati?), la ditta proprietaria forte della sentenza del TARS e della mutata normativa che regolava gli espropri, avanza una richiesta di risarcimento al Comune di Bronte di circa €. 3.000.000,00 oltre interessi. A questo punto l'Amministrazione Firrarello, ricerca ed ottiene un accordo transattivo con la ditta proprietaria, che nel 2014 riconosce il pagamento della somma di €. 616.316,55 a titolo d'indennità di esproprio e €. 33.683,45 per spese legali.*

*Riferisce sempre l'ing. S.Caudullo che, è la procedura sanante prevista dall'art.42/bis del DPR 327/2001 che prevede la ratifica da parte del consiglio comunale.*

All'esplicita domanda del presidente della commissione, del perchè tale ratifica viene richiesta all'organo consigliere dopo circa tre anni dalla sottoscrizione dell'atto transattivo con la ditta proprietaria, avvenuto di fatto con delibera di GM n.60 del 30/06/2014, lo stesso riferisce che recentemente *l'Area Patrimonio ed Espropriazioni* è stata attribuita al sottoscritto e che per circa due anni, a ridosso dell'accordo sopradetto, la responsabilità è stata attribuita ad altro funzionario del comune.

Esauriti gli argomenti da chiarire si passa ai successivi punti all'o.d.g., ciononostante vista la complessità degli argomenti e i tanti atti prodotti nei circa trent'anni trascorsi, la commissione si riserva di richiedere ulteriori chiarimenti e approfondimenti ai funzionari comunali, qualora ritenuti necessari, in sede di consiglio comunale.

\*\*\*\*\*

**b.1) Analisi Piano dei chioschi.** Visione dello stato dell'arte ed analisi di eventuali proposte di modifica e/o integrazione.

L'ing. Caudullo, riferisce che è in studio una proposta di modifica del vigente piano dei chioschi, al fine di potere prevedere delle nuove strutture in aree, ad oggi, non previste. A giorni tale proposta sarà perfezionata e verrà trasmessa alla commissione per le necessarie valutazioni prima di essere presentata in Consiglio comunale.

**b.2) Piano delle affissioni pubblicitarie.** Visione dello stato dell'arte ed analisi di eventuali proposte di modifica e/o integrazione.

Su esplicita richiesta del presidente, l'ing. Caudullo riferisce che il piano delle affissioni pubblicitarie in dotazione al Comune è datato e necessiterebbe di un adeguamento, anche in ordine ai carichi di lavoro dei vari uffici competenti in materia: UTC, Ufficio tributi, Polizia municipale.

Il presidente della commissione, consigliere Messina, ribadisce l'assoluta necessità di affrontare un'attenta analisi degli impianti esistenti, una verifica sulla loro regolarità in ordine al rispetto del codice della strada e quindi loro ubicazione, nonché un controllo in ordine al pagamento della relativa tassa di affissione. Inoltre ritiene urgente la redazione di uno studio in merito, volto a favorire un inserimento adeguato nei vari contesti urbani del paese e per far ciò rinvia ad una prossima seduta di commissione, che affronterà ed analizzerà il piano vigente e le eventuali proposte di modifica.

**b.3) Proposta di regolamento comunale volto a migliorare la qualità e il decoro urbano.**

Al fine di consentire al capo UTC di potere svolgere le normali attività di ricevimento del pubblico, previsto per la data e l'ora odierna, considerata la complessità del tema da trattare, lo stesso viene rinviato ad una prossima seduta della commissione, eventualmente congiuntamente alla I<sup>a</sup> commissione permanente, preposta ai regolamenti comunali.

Alle ore 11:00, la commissione chiude i lavori

***I componenti***

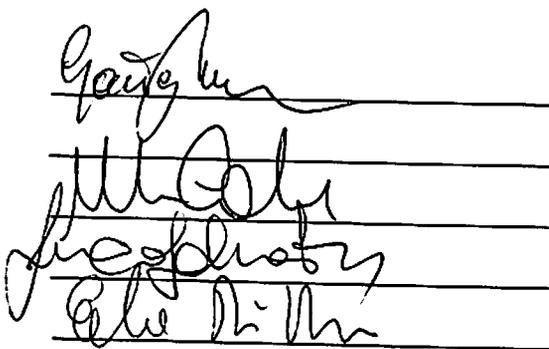
Gaetano Messina (presidente)

Antonio Petronaci (v.Presidente)

Massimo Castiglione

Salvatore Luca

Ernesto Di Francesco



The image shows four handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The signatures are: Gaetano Messina, Antonio Petronaci, Massimo Castiglione, and Ernesto Di Francesco. The signatures are written in a cursive style.